

Il Sovodnje nega un punto al Domio

Pari nel primo tempo. Al 10' della ripresa Hribersek sfrutta il disorientamento della difesa biancoverde

SOVODNJE	2
DOMIO	1

SOVODNJE
Dovier, Stergulz, Trampuz, Flocco (st 47' Biasiol), Visintin, Deric, Bajec (st 44' Gallusio), Cerne (st 15' Tomani), Devetti, Maurencig, Hribersek
All. Sambo

DOMIO
Trevisan, Zamarini, Kobec, Andrea Fichera, Bussi, Chirsich, Luca Vesco (st 18' Loiacono), Andrea Vesco (st 44' Palmisano), Pippan, Romano (st 29' Cepar), Kurdi
All. Maranzana

Arbitro: Urban di Tolmezzo
Marcatori: pt 8' Bajec, 35' Romano; st 10' Hribersek
Note: espulso Bussi per doppia ammonizione; ammoniti Bajec, Chirsich, Loiacono

▶ SAVOGNA D'ISONZO

«Il Sovodnje è una bella squadra non solo a livello di fisicità ed è stato bravo, mentre noi dobbiamo crescere sia a livello difensivo sia nella concretezza sotto porta. Possiamo dire quanto vogliamo, che non siamo abituati ai rimbalzi diversi sull'erba rispetto a quelli del sintetico e che faceva caldo... Faceva infatti caldo anche per i nostri avversari, e soprattutto se sbagliamo le occasioni che abbiamo dobbiamo pensare solo a recitare il mea culpa». Il vicepresidente del Domio, Salvatore Fichera, inquadra così la partita dei biancoverdi a Savogna d'Isonzo.

Nei primi venti minuti il Sovodnje mette in difficoltà i triestini, tanto da trovare il gol del vantaggio all'8' con Bajec. Una gran rete la sua. Spostato sulla destra, lascia partire da una trentina di metri una sassata a giro di sinistro che si infila alla destra del portiere Trevisan.

Al 17', quindi, una palla vagante viene catturata da Flocco, che ci prova e colpisce la traversa. La sfera rimbalza in campo e viene arpionata da Hribersek, che viene subito fermato in fuorigioco dall'arbitro e pertanto il suo conseguente tap-in "vincente" non gli vale il gol.

Al 25' Kurdi si libera in area e calcia con Dovier, bravo a dire di no sulla sua sinistra.

Al 35' arriva l'1-1; Romano si incarica della battuta di una punizione dalla tre quarti, i suoi compagni fanno un paio di finte sul suo tiro-cross ma nessuno la tocca e il "cuoio" si infila nell'angolino.

Poi si "vola" al 5' della ripresa, quando Pippan manca il colpo del raddoppio e Dovier



Il Sovodnje impegnato in una partita di campionato

lo sventa.

Al 10', quindi, il secondo gol dei padroni di casa: lancio lungo per Devetti, la difesa del Domio non si capisce e il numero 9 - pur scivolando - innesca Hribersek che castiga il disorientamento della retroguardia antagonista.

Gli ospiti provano a giocare

di più, ma non sfondano anche perché il guardiano dei pali, Dovier, dice di no sia a Kurdi sia a Loiacono nel contesto della stessa azione.

Al 31', quindi, Pippan calcia di controlbalzo da fuori area e coglie la traversa con la palla che poi finisce tra le braccia del leggermente avanzato Dovier.

Il Domio resta in dieci per la doppia ammonizione a Bussi, e al 45' il Sovodnje sfiora il 3-1. Maurencig innesca Devetti, che allunga per Hribersek e Trevisan evita il gol. E ora si pensa già agli anticipi Mariano-Sovodnje e Domio-Primo-

(m.la.)

IN CASA

Il Breg rulla il Muglia nel derby di anticipo Doppietta di Braini

BREG	4
MUGLIA FORTITUDO	0

BREG
Daniele Daris, Marturano, Messi, Braini (st 30' Denis Daris), Latin, Omari, Vianello (st 10' Puzzer), Arslani, Martini, Cramersterer (st 20' Belladonna), Nigris
All. Cernuta

MUGLIA FORTITUDO
Barbato, Jacopo Nonis, Cefarin, Massimiliano Di Gregorio, Ojo, Leiter, Stefano Perossa (st 32' Milanese), Bertocchi, Centrone (st 6' Sabadin), Carrettin (st 7' Pohlen), Lanza
All. Moreno Nonis

Arbitro: De Marinis di Trieste
Marcatori: pt 7' Braini, 32' Martini (rig); st 20' Braini, 43' Belladonna (rig)

▶ SAN DORLIGO DELLA VALLE

Il Breg ha fatto suo, sabato pomeriggio, il derby d'anticipo con il Muglia Fortitudo e mantiene così la vetta del girone C. Sin dall'inizio i blues tengono in mano il pallino del gioco e fanno vedere una manovra fluida. Sbloccano la situazione già al 7' con una punizione dai venti metri di Braini, che indovina il sette con un tiro di potenza.

LE ALTRE



La Gradese in azione

GRADESE	2
AZZURRA	1

GRADESE
Corbato, Scaramuzza J., Pommella, Ghirardo, Bocchio, Ulliani, Mosca (st 10' Pinatti), Scaramuzza V. (st 14' Pelos), Meneghel (st 39' Furlan), Dean, Scaramuzza L.
All. Cragnolin

AZZURRA
Bertolin, Mazzelli, Fantin, Giacomelli, Redzic, Longo, Petriccione, Giglio, Zejnuni, Fruganti.
All. Soffiantini

Arbitro: Margot De Meio di Monfalcone
Marcatori: pt 6' Meneghel, st 2' Meneghel, st 5' Redzic
Note: ammoniti Scaramuzza J., Ghirardo

ATLETICO FAUGLIS	2
ISONTINA	0

ATLETICO FAUGLIS
Paduani, Cappellari, Pellizzari, Ferrante, Zonta, Don, Spaccaterra, Mattesic, Sant (st 40' Pisan) Pietri, Bidoggia.
All. Barbana

ISONTINA
Romano, Donda (st 1' Pittia), Paravan, Longo, Sellan, Faggiani (st 20' Tonut), Pizzamiglio, Braida, Concion, Pillon, Buttignaschi.
All. Tragoni

Arbitro: Marini di Gorizia
Marcatori: pt 25' Sant, 30' Mattesic
Note: espulso Tragoni (st 25') per proteste; ammoniti Cappellari e Don

TERZO	0
ISONZO	1

TERZO
Ponziano, Piccolo, Anzolin (st 42' Dordevic), Marcenaro, Violin, Demeio, Di Palma, De Crescenzo, Pelos (st 25' Hoxha), Virgolin, Milocco (st 42' Spagnul).
All. Conte

ISONZO
Poian, Spanghero, Barbato, Mian, Gismano, Bandini, Sotga, Kovacic, Lugli, Capane, Maddalena.
All. Tomizza

Arbitro: Angelocola di Trieste
Marcatore: st 41' Capane

PRO ROMANS MEDEA	0
MARIANO	0

PRO ROMANS MEDEA
Cabass, Romanutti, Furlan, Visintin Valentino, Visintin Claudio, Bolzan, Bregant (st 35' Zorzenon), Compaore, Biondo, Grion, Benedetti (st 41' Musulin). **All. Tonso**

MARIANO
Tiussi, Sclauzero, Guida, Nobile, Bortolus, Pantuso, Tomadin (st 20' Abrami), Pin, Cecotti, Pellizzer (st 13' Bosco), Bergomas (st 42' Zanolla). **All. Billia**

Arbitro: Sussi di Gorizia
Note: ammoniti Bolzan, Nobile, Sclauzero e Pantuso



Una partita della Pro Romans

Sant'Andrea supera di misura il Turriaco

I tre punti sono giunti nei minuti finali grazie a un tiro al volo di Nicolini

FO. RE. TURRIACO	0
S. ANDREA S. VITO	1

FO. RE. TURRIACO
Petranca, Fabris, Visintin, Cuzzolin, Presot, Di Giorgio, Cuzzolin (st 40' Montuori), Segato, Picco, La Piana (st 17' Pasquali), De Angelini (st 29' Padovan) **All. Trentin**

SANT'ANDREA SAN VITO
Peressin, Simic, Pizzul (st 17' Giuffrè), Mastrogiacomo, Scotto di Fasano, Beltrame, Pigato (st 9' Nicolini), Petrucco, Marassi, Gerbini (st 17' Orlando), Tari **All. Michelutti**

Arbitro: Sirbu di Udine
Marcatore: st 42' Nicolini

▶ TURRIACO

Un tiro al volo di Nicolini su assist dalla sinistra ha permesso alla matricola Sant'Andrea San

Vito di sbancare Turriaco di misura. Di conseguenza i "bisiachi" non si sono ancora schiodati da quota zero, dove peraltro sono in compagnia dell'Azzurra Gorizia.

Proprio queste due compagini, assieme all'Isonzo San Pier, hanno una cosa in comune con il "Santa" di Stefano Michelutti, e cioè di non aver mai pareggiato. La compagine di via Locchi ha infatti nel suo bilancio tre vittorie e due sconfitte, oltre a un turno di riposo a causa del ritiro del Ponziano. Bottino che le permette di stare in settima posizione pur avendo - appunto - una partita in meno.

Ieri i biancoazzurri hanno festeggiato non solo il successo

esterno ai danni del Fo.Re., ma anche il compleanno del loro fantasista Marassi.

«Complessivamente la nostra è stata una buona partita, anche se sia noi che i nostri avversari abbiamo sbagliato alcuni passaggi - commenta l'allenatore in seconda della compagine triestina, Sergio Braico -. Entrambe le squadre hanno avuto qualche difficoltà nel finale visto il caldo umido e si sono allungate, ma il Turriaco ha ceduto di più sul piano fisico. Mi sembra di poter dire che abbiamo fatto qualcosa in più noi. Anche a livello di tiri, il Turriaco ha calcato due volte, mentre noi siamo stati un po' più pericolosi, oltre a segnare.

(m.la.)

DOPPIETTA SECCA

Al Primorec basta una decina di minuti (nella ripresa) per abbattere l'Aquileia

PRIMOREC	2
AQUILEIA	0

PRIMOREC
Sorrentino, Mascarin, Tubreroso (st 30' Alessio Di Gregorio), Belardo, De Bernardi, Skolnik, Gileno, Cappai, Brandolisio, Davanzo (st 30' Ronci), Castrillon (st 40' Luca Carli)

All. Esposito

AQUILEIA
Vittor, Mian, Clementin, Donat, Enrico Marega, Raugna, Marconato, Pelosin (st 10' Gabriele Marega), Pinatti (st 10' Cernecca), Chirivino, Rover (st 30' Iacumin)

All. Tiziani

Arbitro: De Chirico di Udine
Marcatori: st 20' Skolnik, 31' Castrillon
Note: espulsi Marconato (st 25') e Skolnik (st 35'). Rigore fallito da Chirivino al 90'

▶ TREBICIANO

La premiata ditta Skolnik - Castrillon regala i tre punti al Primorec, al termine della sfida con l'Aquileia. Un risultato maturato nel corso della ripresa, che permette ai vincitori di insediarsi a due lunghezze dal duo di testa Breg - Gradese, oltre a staccare momentaneamente proprio i patriarcalini (che sarebbero stati terzi nel caso di un loro successo).

Nella prossima uscita i biancoazzurri di mister Tiziani ospiteranno la Gradese in quello che sarà un altro match di valore. Una sfida in scena sabato, in concomitanza a Do-

mio-Primorec.

Quanto all'incontro di ieri a Trebiciano, le reti sono arrivate nel giro di una decina di minuti.

Al 20' Brandolisio si rende protagonista di un guizzo sulla fascia, serve all'indietro Skolnik, che - appostato al limite dell'area - imprime una traiettoria strana alla palla e infila il portiere Vittor.

Un lancio di Mascarin dalla difesa, quindi, permette a Castrillon di sgusciare tra due avversari e di calciare nell'angolino così da realizzare il 2-0.

Poi, nei minuti finali, Chirivino fallisce la possibilità di accorciare le distanze, calciando

un rigore sulla traversa e poi alto (con leggera deviazione del portiere Sorrentino).

L'esterno del Primorec, Gabriele Brandolisio, inquadra così la partita: «Ritmi un po' più lenti nel primo tempo, in cui non ci sono state grandi emozioni e infatti siamo andati all'intervallo sullo 0-0. Magari poteva starci un rigore per noi, ma le valutazioni di tali episodi sono sempre soggettive. Nella ripresa abbiamo cambiato marcia, abbiamo giocato meglio e non abbiamo rischiato nulla. Abbiamo attaccato e - oltre a segnare - abbiamo avuto altre due buone occasioni in particolare, una con Davanzo

di poco fuori e una traversa di Cappai».

In casa dell'Aquileia il direttore sportivo Zomero afferma: «Il risultato è un po' severo nei nostri confronti. Gli episodi ci hanno messo in ginocchio, ma la nostra prestazione è stata buona. Nel primo tempo abbiamo avuto buone opportunità, poi eravamo ben messi anche nella ripresa, ma ci siamo ritrovati sotto di 2-0 in dieci minuti con azioni particolari, ed è stato difficile reagire in una situazione del genere. Il calcio è così: chi sbaglia viene punito. Non ultimo il rigore. Peccato non aver raccolto di più».

(m.la.)